

CPIA 1 BARI
Largo Urbano II - Bari

**REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE DELLA RETE TERRITORIALE
DI SERVIZIO DEL CPIA 1 BARI**

ART. 1 - Oggetto

Il presente Regolamento definisce compiti e funzionamento della Commissione PFI di rete per l'individuazione delle attività di raccordo delle Commissioni per la definizione del Patto Formativo Individuale relative ai percorsi di alfabetizzazione e ai periodi di I e II livello della Rete Territoriale di Servizio del CPIA 1 BARI.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DPR 263/2012, tali azioni sono finalizzate a "favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi d'istruzione realizzati dai Centri e quelli realizzati dalle istituzioni scolastiche di cui all'art. 4 comma 6".

ART. 2 – Sede

La Commissione PFI di rete ha sede presso il Centro per l'Istruzione degli Adulti - CPIA 1 BARI- Largo Urbano II. Le Commissioni per la definizione del Patto Formativo Individuale di sede relative ai percorsi di alfabetizzazione e ai periodi di I e II livello (d'ora in avanti le Commissioni PFI) hanno sede rispettivamente presso i Centri di I livello e le istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di II livello relative agli istituti tecnici, agli istituti professionali e ai licei artistici in cui sono incardinate.

ART. 3 - Presidente

La Commissione PFI di rete è presieduta dal Dirigente scolastico pro tempore del CPIA 1 BARI.

Le Commissioni PFI di sede di II livello sono presiedute dai Dirigenti Scolastici delle istituzioni presso cui sono incardinate.

ART. 4 - Compiti

Comma 1. La Commissione PFI di rete ha il compito di:

- suggerire alle Commissioni per il patto formativo individuale istituite presso ciascuna istituzione scolastica sede dei percorsi di secondo livello, i mezzi idonei al processo di individuazione, valutazione e attestazione dei crediti acquisiti in precedenti contesti di apprendimento formali, non formali ed informali e anche "in itinere";
- proporre un modello base di Patto formativo individuale, salvaguardando la possibilità di adattare il modello alle specifiche esigenze delle singole istituzioni;
- proporre un modello di certificazione delle competenze al termine di un periodo didattico;
- individuare le risorse necessarie alla rete per l'attuazione della didattica per gruppi di livello e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Inoltre, al fine di favorire e consolidare i rapporti con le istituzioni scolastiche di secondo livello, i membri della Commissione di rete, ai fini della stesura del POF del CPIA relazionano sulle attività di istruzione pianificate nei singoli istituti; la Commissione di rete, infine, attiva momenti di riflessione per l'individuazione dei punti di raccordo tra i curricoli di I e II livello e attua le misure di sistema di cui all'art.13.

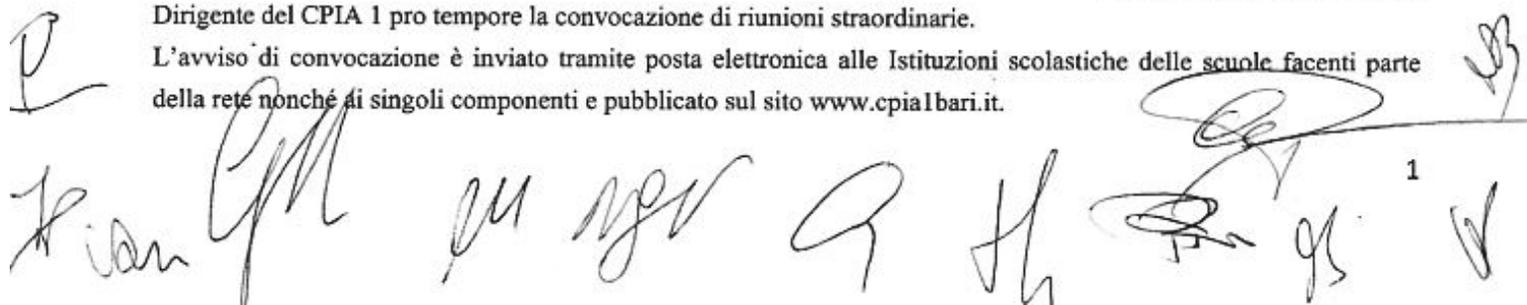
Comma 2. Le Commissioni PFI hanno il compito di riconoscere i saperi e le competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto, tenendo conto degli orientamenti della Commissione PFI di rete.

ART. 5 – Convocazione

La convocazione della Commissione PFI di rete è disposta dal Dirigente scolastico del CPIA 1 con un preavviso, di regola, non inferiore a cinque giorni, esclusi i festivi e le domeniche rispetto alla data delle riunioni. In caso di urgenza i tempi possono essere ridotti, ma non inferiori a ventiquattro ore. Nella convocazione oltre all'odg deve essere indicata la sede, l'ora di inizio e l'ora entro cui saranno conclusi i lavori.

I Dirigenti degli Istituti Secondari della rete e le Commissioni PFI, con motivata richiesta, possono richiedere al Dirigente del CPIA 1 pro tempore la convocazione di riunioni straordinarie.

L'avviso di convocazione è inviato tramite posta elettronica alle Istituzioni scolastiche delle scuole facenti parte della rete nonché ai singoli componenti e pubblicato sul sito www.cpia1bari.it.



ART. 6 – Verbale delle riunioni

Il verbale della seduta viene redatto da un segretario nominato dal Presidente della Commissione PFI di rete tra il personale del CPIA. La redazione del verbale avrà carattere sintetico. Saranno riportate le delibere assunte.

Il verbale verrà letto e votato per approvazione nella seduta successiva della Commissione PFI di rete.

ART. 7 - Validità delle votazioni

Ogni deliberazione si intende approvata quando abbia ottenuto il voto favorevole della metà più uno dei votanti, fatta salva la possibilità di stabilire preventivamente il ricorso a maggioranze qualificate qualora l'importanza dell'argomento lo richieda.

ART. 8 - Composizione della Commissione PFI di rete e della Commissione PFI di sede

Comma 1. La Commissione PFI di rete è composta da docenti rappresentativi dei percorsi di alfabetizzazione e dai docenti del I e del II livello all'uopo individuati e designati dai Dirigenti scolastici firmatari dell'Accordo di rete.

Per gli adulti stranieri la Commissione può eventualmente essere integrata, senza oneri, da esperti c/o mediatori linguistici.

La Commissione può, inoltre, avvalersi senza nuovi o maggiori oneri, di esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica e del terzo settore.

Comma 2. Ai sensi del DPR 263/2012, art. 5 comma 2 "le Commissioni per la Definizione del Patto Formativo Individuale di cui al comma 1 lettera e) sono composte dai docenti dei periodi didattici di cui alla lettera d)".

ART. 9 - Articolazioni

La Commissione PFI della rete del CPIA 1 BARI, nei casi in cui debba individuare gli strumenti di flessibilità miranti al miglioramento dell'offerta formativa, può articolarsi in gruppi di lavoro.

ART. 10 - Modalità di funzionamento delle Commissioni PFI

Il processo per il riconoscimento delle competenze è articolato in tre fasi: a) identificazione; b) valutazione; c) attestazione.

La fase di identificazione è finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

La fase di valutazione è finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

La fase dell'attestazione è finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.

Le suddette fasi si svolgono presso ciascuna Istituzione scolastica della rete e vedono il coinvolgimento dei docenti dell'Istituzione scolastica.

In queste fasi i docenti metteranno in pratica azioni per: a) accompagnare l'adulto nell'elaborazione e nella realizzazione del dossier personale per l'IdA; b) effettuare colloqui individuali con l'adulto per sostenerlo nel processo di ricostruzione del proprio vissuto; c) orientare/ri-orientare alla scelta del percorso d'istruzione; d) predisporre eventuali prove pratiche/simulazioni/messa in situazione per verificare competenze informali e non formali; e) definire un profilo degli adulti in termini di competenze riconoscibili e crediti attribuibili.

In esito alle suddette fasi viene definito il Patto formativo individuale che verrà sottoscritto dal Dirigente scolastico del CPIA1 BARI e dai componenti le Commissioni PFI.

I PFI di II livello saranno sottoscritti anche dal Dirigente scolastico delle scuole di II livello afferenti alla rete.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller ones in the center, and a signature on the right with a circled '2' below it.

ART. 11 - Misure di sistema

Al fine di favorire organici raccordi tra i percorsi di primo livello ed i percorsi di secondo livello la Commissione PFI di rete si farà promotrice presso le Commissioni per il patto formativo individuale istituite presso ciascuna istituzione scolastica, sede dei percorsi di secondo livello, delle seguenti misure di sistema:

- a) accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione;
- b) orientamento e ri-orientamento alla scelta formativa;
- c) consulenza individuale e/o di gruppo;
- d) miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- e) predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività.

Approvato all'unanimità e sottoscritto dalla Commissione PFI di rete in data 30 maggio 2016

IL DIRIGENTE CPIA 1 BARI
 LUIGI GIULIO DOMENICO PILEPO *Luigi Pilepo*

I.T.E. "VIALE GORDANO"
 I.I.S.S. E. MAJORANA - BARI *Luigi Pilepo (MIRIZZI)*

IPSSAR "E. MASORANA" - BARI FERORELLI *Ferorelli*

I.I.S.S. "CORFUX-TRIDENTE-VIVANTE" LUIGI CARPICHIANO *Luigi Carpichiano*

I.T.E.T. "G. SALVEMINI" - NOCETTA (ROSZLI PAOLO) *Rozzi Paolo*

ITE "V.V. LENOCI" - BARI-VALENTE NICOLAGI BEPPE *Nicola Beppe*

I.I.S.S. "MONS. BELLO" NOLETTA (SALVEMINI PATRIZIA) *Patrizia*

I.I.P.P. "DE LITTI S. PASCALI" BARI P. ADRIANO CELESIO *Adriano Celesio*

IPSSS "De Lillo" Bari *Antonio Ferraro*

I.S.S. "Pirelli - Pitagora" *Gaspari*

IPSSAR "A. Perotti" Bari *Stefano*

CPIA 1 BARI - I LIVELLO

PLATANURA *Platanura*

PALMISANO *Palmisano*

VITERBO *Viterbo*

BUONGIORNO *Buongiorno*

GIANNINI *Giannini*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO "VOLTA" *Biondo*
 ROSA GIOVANNA PALMULLI *Rosa Palmulli*

I.I.S.S. GORJUX-TRIDENTE-VIVANTE *Luigi Pilepo*

I.I.S.S. "CARLOM. HACK" - GALLIGIANO *Carlo Hack*